

9.Lavoro e impresa: due punti di forza

In questi anni la nostra città ha subito una profonda trasformazione.

I cambiamenti nel processo produttivo, nell'assetto territoriale insieme alla deindustrializzazione hanno avuto forti influenze sullo sviluppo economico, sui servizi locali e più in generale sulla nostra città. Questo sta provocando anche conseguenze negative che colpiscono centinaia di famiglie padanesi. Di fronte a questo scenario, diventa necessario e urgente individuare politiche di sostegno e sviluppo per la nostra realtà produttiva. Il nostro comune può e deve concorrere, con sue iniziative, a favorire la ripresa dell'economia del territorio.

Occorre trovare tutte le possibilità di spese, sociali e di investimento, nei limiti del possibile. Bisogna ricreare condizioni di fiducia ed evitare o mitigare problemi e crisi, soprattutto a favore di artigiani, commercianti, di piccole e medie imprese che sono la ricchezza del nostro territorio.

Sostenere tutti quei lavoratori, soprattutto quelli che non hanno né garanzie né tutele: gli atipici, i precari, quelli con contratti facilmente rescindibili e quelle categorie professionali più esposte alla contrazione dei mercati. L'Ente locale deve svolgere un ruolo attivo in quanto rappresentante e responsabile dello sviluppo della Comunità Locale. In particolare deve sostenere lo sviluppo qualitativo e dunque le imprese che curano il capitale umano e così accrescono la competitività. Deve favorire un sistema di relazioni positive tra istituzioni, parti sociali ed imprenditoriali. L'impresa e i lavoratori sono i due punti di forza del nostro territorio: grazie a loro ci potrà essere una nuova fase positiva dello sviluppo della nostra città.

Strumenti

- “Milano Metropoli”, l'Agenzia pubblica per sviluppo del territorio milanese
- Il Forum per lo sviluppo del Nord Milano dei 7 comuni del Patto
- Il BIC “La Fucina” di Sesto San Giovanni, che è un incubatore d'impresе.
- L'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del Nord Milano con il Centro per l'impiego.

Progetti e azioni

1. Assumere un ruolo attivo, nell'ambito delle proprie competenze, nella gestione delle crisi aziendali locali a sostegno dei lavoratori e delle imprese
2. Valorizzare le aree destinate ad attività produttive e commerciali.
3. Realizzare un “piano per lo sviluppo industriale e produttivo”.
4. Favorire l'insediamento di nuove aziende soprattutto quelle ad alto contenuto tecnologico e basso inquinamento ambientale anche con incentivi economici.
5. Ampliare il polo industriale e tecnologico delle aree ex-Tonolli ed ex-Sasol
6. Azioni in favore dell'impresa:
 - Promuovere il dialogo tra aziende del Territorio e i comparti del Credito e delle Assicurazioni.
 - Creare uno Sportello di servizi per la nuova imprenditorialità .
 - Coinvolgere l' Università e la Ricerca e premiare le eccellenze.
 - Semplificare le attività burocratiche con l' introduzione massiccia di servizi on line,
 - Sollecitare l'apertura di uno sportello della Camera di Commercio .
 - Fare azioni di sostegno e promozione dell'industria “verde” nel nostro territorio, come previsto dal patto dei sindaci (si veda la scheda: energia)

- Promuovere il dialogo e la collaborazione con le associazioni di categoria d'impresa di artigiani, commercianti, industriali e professionisti
 - Favorire gli insediamenti di micro-imprenditori e professionisti nei negozi di vicinato
4. Azioni in favore dei lavoratori:
- un sostegno economico, fondo di disoccupazione, per le emergenze sociali per i lavoratori senza tutele
 - una Formazione continua e mirata a competenze di mestiere, di relazione e gestione;
 - servizi e percorsi precoci di Orientamento allo studio e al lavoro
 - il sostegno ai Centri di Formazione Professionale che valorizzano il lavoro manuale, la sua specifica creatività e innovazione
 - sostegno ai diritti contrattuali, alla salute, alla sicurezza e al salario
5. Creare un Osservatorio delle attività economiche con lavoratori, sindacati e imprenditori per favorire il dialogo, il monitoraggio delle situazioni aziendali e il controllo sul lavoro nero, sul precariato e la tutela dei diritti dei lavoratori
6. Sostenere le politiche di innovazione tecnologica nel campo "delle reti e delle comunicazioni" per le persone e le imprese
7. Sostenere i progetti, per EXPO 2015, e che condividiamo, del Patto del Nord Milano e del Comune di Varedo come occasioni di lavoro e di riqualificazione territoriale